

Proponente: 29.B
Proposta: 2023/701

del 21/11/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1283

del 22/11/2023

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCORDO TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE E L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' DELL'EMILIA CENTRALE PER LA REDAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE CONDIVISA DA CANDIDARE AL BANDO PR FESR 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 – AZIONE 2.7.1. BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE – ANNO 2023” – IMPEGNA DI SPESA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 171 di RUD del 17.02.2023 è stata disposta la proroga del contratto suindicato, assunto ai sensi dell'art. 110 del DLgs 267/2000 - Dirigenti dal 01.03.2023 al termine del mandato del Sindaco.

Premesso che:

Il Comune di Reggio Emilia ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP il "**Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente**" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;

il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale sociale della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e si declina principalmente nell'obiettivo prioritario di Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) previsto nel PEG 2021 del Servizio Partecipazione – che ha trovato riscontro operativo nella policy Quartiere, bene comune, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;

considerato che:

Tra i progetti gestiti dal Servizio Partecipazione rientra anche la valorizzazione sociale di alcune aree naturali della città, quali ad esempio i parchi fluviali del Rodano, del Crostolo e Modolena, nonché le aree di rispetto dei corsi d'acqua del torrente Quaresimo, dell'Ariolo, del cavo Tresinaro e del rio Dugaro, del canale di Secchia e il Parco delle Acque Chiare.

Il Parco del Rodano, con i suoi 400 ettari, abbraccia la città di Reggio Emilia verso est e si caratterizza per una spiccata "selvaticità" ed un alto valore naturalistico, vista anche la presenza di diversi fontanili, di un Sito di Interesse Comunitario (SIC) e di una Area di Riequilibrio Ecologico (ARE).

Il luogo simbolo del parco è il Mauriziano, dimora dell'Ariosto e luogo dell'identità storica dell'intera

città di Reggio Emilia, a cui fa da contraltare il Parco delle Acque Chiare, Mauriziano il cui complesso è stato di recente riaperto alla fruizione pubblica proprio in virtù di un Accordo di cittadinanza;

Tra i luoghi di rilievo dal punto di vista naturalistico non si possono inoltre dimenticare il Fontanile dell'Ariolo presso Gavasseto, l'Oasi di Marmirolo e il bosco urbano "Paride Allegri" nel Parco del Campovolo.

Premesso che:

- Nella seconda metà del 2017 è stato elaborato e sottoscritto un "Accordo di fiume per la valorizzazione dei rii del Mauriziano" (in breve "Accordo Rii del Mauriziano") tra l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - in intesa con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni di Reggio Emilia e di Albinea, l'ARPAE Emilia-Romagna, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, IREN spa, l'Istituto di istruzione superiore Antonio Zanelli e l'associazione "Il Gabbiano".

- L'"Accordo dei Rii del Mauriziano" ha come asse portante il torrente Rodano ad i suoi affluenti e fa perno sul Parco del Mauriziano in quanto zona in cui si raccolgono tutte le acque dei canali e rii del bacino del Rodano.

- Tale accordo lega i diversi soggetti presenti sul territorio che, per competenza amministrativa o altro titolo e vocazione, sono interessati alla valorizzazione del territorio stesso o di una sua componente e impegna gli stessi ad assumersi responsabilità e ruoli finalizzati al raggiungimento di obiettivi condivisi. L'Accordo, oltre che agli Enti pubblici competenti, si rivolge in modo particolare ai soggetti portatori di interessi generali come le associazioni di volontariato, di rappresentanza, i singoli cittadini, imprese o comunque soggetti imprenditoriali che operano sul territorio.

- Da tale accordo sta nascendo l'idea dell'istituzione del Paesaggio Naturale Seminaturale protetto nel medio e basso corso del t. Rodano, con riferimento alla Legge Regionale 17 febbraio 2005, "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree Naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000". La norma definisce tali aree con presenza di valori paesaggistici diffusi, d'estensione anche rilevante e caratterizzate dall'equilibrata interazione di elementi naturali e attività umane tradizionali in cui la presenza di habitat in buono stato di conservazione e di specie, risulti comunque predominante o di preminente interesse ai fini della tutela della natura e della biodiversità. I Paesaggi naturali e seminaturali protetti sono rivolti a tutelare aree con valori naturalistici diffusi in cui le relazioni, equilibrate e protratte nel tempo, tra attività umane e ambiente naturale hanno favorito il mantenimento di habitat e di specie in buono stato di conservazione.

- In coerenza con quanto sopra, il Comune di Reggio Emilia (con G.C. 252 del 24/10/2023), l'Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Emilia Centrale hanno manifestato l'intento di proporre alla Giunta Regionale l'istituzione di un Paesaggio Naturale e Seminaturale protetto nell'area del t. Rodano e a tal fine hanno approvato l'avvio di un PERCORSO METODOLOGICO PER L'ISTITUZIONE DI UN PAESAGGIO NATURALE SEMINATURALE PROTETTO NELL'AREA DEL T. RODANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA AI SENSI DELL'ARTT. 50 – 52 DELLA L.R. N. 6/2005 ed a tale proposta hanno aderito i sottoscrittori dell' "Accordo Rii del Mauriziano".

Considerato, altresì, che

- Il Comune di Reggio Emilia è impegnato dal 2009 sul tema dei cambiamenti climatici attuando sia politiche di mitigazione che adattamento.

- Nel 2015 ha iniziato a occuparsi anche di adattamento ai cambiamenti climatici aderendo al Mayors Adapt e partecipando dal 2016 al 2021 al progetto europeo life UrbanProof , nell'ambito del quale nel 2020 ha approvato la Strategia di Adattamento ai cambiamenti climatici .

- Dalla fine del 2020 il Comune è partner del nuovo progetto Life CITYAdap3 con l'obiettivo di attivare partnership con le imprese del territorio per attuare azioni di adattamento nell'ambito della Strategia locale.

- Nella primavera del 2021 il Comune di Reggio Emilia ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia che lo impegnava nei due anni successivi a redigere un nuovo piano di azione con orizzonte temporale 2030 (PAESC). Il PAESC del Comune di Reggio Emilia è stato poi approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 139 dell'11/09/2023.

Per rendere la città sempre più verde e in prima linea nel contrastare gli impatti degli stili di vita contemporanei sui cambiamenti climatici, nel comune di Reggio Emilia si sta lavorando notevolmente sulla forestazione: è l'obiettivo del piano pluriennale di interventi a favore dell'ambiente e della sostenibilità. Priorità assoluta viene data all'incremento del patrimonio verde della città con la piantumazione di 50.000 alberi in 5 anni attraverso un'operazione di sinergia pubblico-privata.

- Il t. Rodano costituisce di fatto una infrastruttura "verde e blu" che connette spazi verdi urbani e periurbani nonché gli ambienti dell'alta pianura con la fascia pedemontana; tale infrastruttura è da potenziare e ricucire in diversi punti e per tali motivi il progetto in coerenza con il bando è coerente anche con le potenzialità dei luoghi.

- La fascia fluviale del t. Rodano e dei Rii costituisce una cerniera e una connessione tra la città e l'area rurale ed è attraversato da percorsi ciclabili, sentieri e cammini di lunga percorrenza tra cui la Via Matildica del Volto Santo ed il Sentiero Spallanzani che collegano il centro città con lo spazio rurale e i percorsi della Rete Escursionistica dell'Appennino.

- Il torrente Rodano è un corso d'acqua della Regione Emilia Romagna, gestito dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in forza di una convenzione con la Regione stessa sottoscritta nel maggio del 2022

negli ultimi anni si sta potenziando la collaborazioni tra i vari Enti locali che si occupano di proteggere e mantenere i corsi d'acqua presenti sul territorio e al contempo di valorizzarne gli spazi naturali e paesaggistici.

L'interesse maturato per queste aree di interesse paesaggistico e quella all'interno dei Siti della Rete natura 2000 possono costituire elementi fondanti in ambito periurbano e urbano, per la costituzione di linee verdi e linee blu, come indicate nel bando PR FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico: 2.7 Azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane."

Il Comune di Reggio Emilia insieme all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale hanno deciso di stipulare un Accordo (allegato A) al fine di supportare lo sviluppo di una proposta progettuale da candidare al bando Regionale PR FESR 2021-2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.7. azione 2.7.1. approvato con DGR Emilia Romagna n. 1243 del 17/07/2023.

La domanda verrà presentata dall'ENTE DI GESTIONE PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – PER LA RICHIESTA DI UN CONTRIBUTO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE.

Le parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze e conoscenze in campo tecnico e professionale.

Tuttavia, al fine di supportare lo sviluppo di una proposta progettuale da candidare al Bando Regionale, è necessario anche affidare un incarico ad un professionista esterno per la redazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) ai sensi dell'art. 41 e allegato 1.7 del Dlgs. n. 36/2023, la predisposizione della 'Scheda di relazione Tecnica del progetto' ed il caricamento delle informazioni tecniche della proposta nella piattaforma web SFINGE 2020.

Per l'incarico di progettazione è stato stimato un costo di circa 15.000,00 Euro, ai quali se si sommano il 4% a cassa e l'iva al 22%, è pari a 19.500,00 Euro lordi che verranno distribuiti tra i tre partecipanti all'accordo.

Il Comune di Reggio Emilia ha portato in Giunta la proposta di cui sopra e con delibera ID n. 263 dell'8/11/2023 ha ottenuto l'approvazione dello schema di accordo e della proposta stessa di cui sopra.

Il Comune di Reggio Emilia e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Romagna quindi si impegnano, con l'Accordo, a versare all' Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale la loro quota pari a Euro 6.500,00 a fronte della richiesta dell'Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale accompagnata dall'atto di conferimento dell'incarico professionale e della relativa fattura.

Con atto successivo, qualora la proposta progettuale venga ammessa a contributo da parte della Regione Emilia-Romagna verranno definite le modalità esecutive stesse del progetto (opere, manutenzione e sorveglianza).

Responsabile Unico del progetto sarà l'Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale.

Pertanto

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi, patrocini ed altri benefici economici, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 57 del 11.04.2016 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 160 del 27.07.2020;

Ritenuto necessario impegnare la spesa prenotata con la sopracitata deliberazione di Giunta Comunale;

Visti, altresì

il DGR n. 1286/2012 sulle Linee guida in materia di istituzione pianificazione e gestione dei paesaggi naturali e seminaturali protetti (L.R. n. 6/2005) secondo cui i paesaggi naturali e seminaturali sono un modello di sostenibilità per lo sviluppo, in cui il mantenimento della qualità ambientale e naturalistica contribuisce in maniera fondamentale alla valorizzazione paesaggistica delle aree medesime

l'art. 50 della L.R. n. 6/2005 modificato dall'art. 25 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16, che prevede che all'istituzione dei paesaggi naturali e seminaturali protetti provvedono gli Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, su proposta dei Comuni territorialmente interessati (e non delle provincie come prevedeva la prima stesura della legge).

il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Reggio Emilia, approvato con Delibera n. 91/2023 che detta le linee strategiche fondamentali per le grandi e piccole trasformazioni del Comune di Reggio Emilia e che ha come obiettivo quello del raggiungimento della neutralità climatica lanciando la rigenerazione urbana come unica opportunità per far crescere e rinnovare la città, scindendo definitivamente il binomio sviluppo-consumo attraverso la riduzione del 55% delle emissioni di CO2 entro il 2030.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici del Comune;

D E T E R M I N A

1. di dare atto - giusta deliberazione di G.C. ID n. 2023/263 del 8/11/2023 - della concessione del contributo di Euro 6.344,00 a ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, con sede legale in Viale Martiri della Libertà 34 – 41121 Modena – CF 94164020367 • Part. IVA 03435780360, quale rimborso spese quota parte del costo di un incarico professionale per partecipare al bando Regionale PR FESR 2021-2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.7. azione 2.7.1. approvato con DGR Emilia Romagna n. 1243 del 17/07/2023;

2. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà all'erogazione del suddetto contributo quale anticipo a titolo di rimborso spese, da perfezionare in sede di rendicontazione finale del progetto;

3. di impegnare la spesa - giusta prenotazione n. 2023 / 7748 - di euro 6.344,00 con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato del Bilancio 2023-2025 annualità 2023 - al Capitolo 580 del P.E.G. 2023 denominato "Erogazione ad Enti ed Associazioni per progetti di partecipazione" - codice prodotto/progetto 2023_PD_290N, centro di costo 0217, codice conto annuale 013, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;

4. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);

5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza) e all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 16 comma 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contributi che recita "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato art.12 della Legge 241/90 di importo superiore a 1000 euro";

7. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 – comma 7, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.